

Business e cultura

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO

Dario Franceschini. Il ministro: «Con queste nomine il sistema museale volta pagina e recupera un ritardo di decenni, ponendo le basi per una sua modernizzazione».



Le nomine. Il ministro: «Si va verso la modernizzazione»
Quattro gli italiani che tornano dall'estero, dieci le donne

Inizia una nuova epoca per i super-musei italiani

Scelti i venti direttori-manager: sette sono stranieri

di **Antonello Cherchi**

Gia il fatto di istituire venti super-musei, dotandoli di piena autonomia, era stata una novità. Ora quella svolta - dettata dal secondo decreto legge sulla **Cultura**, quello targato Franceschini (il primo aveva la firma di Bray) e meglio conosciuto come il provvedimento che ha introdotto l'Art-bonus - si arricchisce di un nuovo capitolo: per i prossimi quattro anni a dirigere i più famosi luoghi d'arte italiani sono stati selezionati venti direttori-manager, età media 50 anni, sette dei quali stranieri. Massimo equilibrio - all'insegna del politicamente corretto o, più fatalisticamente, solo per un caso - in materia di genere: dieci dei nuovi super-direttori sono donne e altrettanti uomini. Tra i curricula soprattutto storici dell'arte (14) insieme a 4 archeologi, un museologo-manager culturale e un manager culturale.

Tranne Anna Coliva, che rimane alla guida della Galleria Borghese e che già faceva parte dei ranghi del ministero dei Beni culturali, gli altri direttori hanno provenienze diverse, come i quattro italiani

che lasciano un incarico all'estero. Tutti sono stati selezionati da una commissione presieduta da Paolo Baratta, presidente della Biennale di Venezia, e di cui facevano parte Lorenzo Casini (professore di diritto amministrativo alla Sapienza ed esperto di legislazione per il patrimonio culturale), Claudia Ferrazzi (segretario dell'Accademia di Francia di Roma ed ex vice amministratore generale del Louvre), Luca Giuliani (professore di archeologia classica e rettore del Wissenschaftskolleg, istituto di ricerca a Berlino) e Nicholas Penny (storico dell'arte, direttore della National Gallery di Londra).

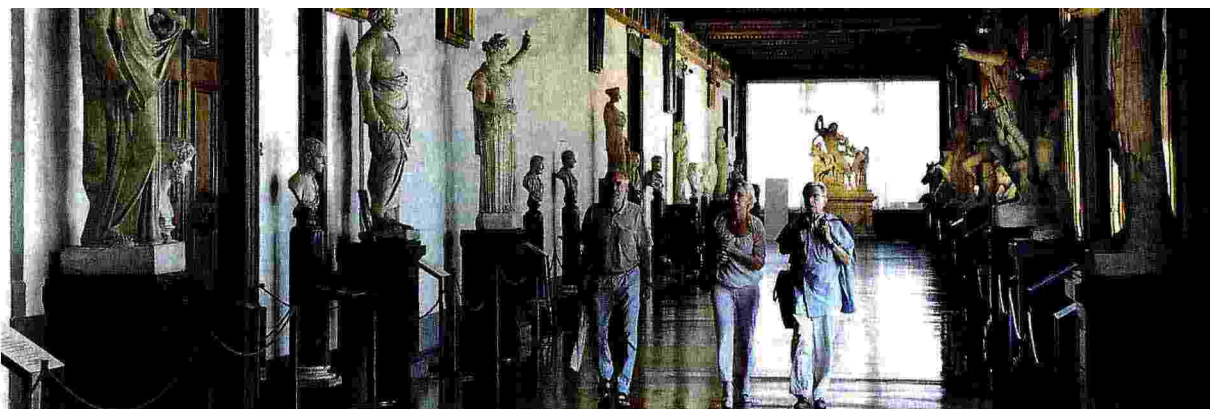
La commissione ha vagliato 1.222 candidature, di cui 80 straniere, arrivate a seguito di una gara internazionale bandita a gennaio dai Beni culturali e ha proposto al ministero una terna di nomi per ciascun museo. Il ministro Franceschini ha poi scelto, all'interno di quella terna, i nomi dei direttori dei sette musei di prima fascia - Galleria Borghese, Uffizi, Galleria Nazionale di arte moderna, Accademia di Venezia, Capodimonte, Brera e Reggia di Caserta: i responsabili hanno la qualifica di direttore generale e percepiscono una retribuzione di 145 mila euro annui lordi, ai quali si può

aggiungere una retribuzione di risultato di massimo 40 mila euro - mentre Ugo Soragni, responsabile della direzione musei del ministero, ha indicato gli altri 13 direttori dei musei di seconda fascia, i quali hanno uno stipendio di 78 mila euro annui lordi e una retribuzione di risultato di massimo 15 mila euro.

Così si compie un altro passo avanti nel riassetto dei Beni culturali. Ora nei venti musei si dovranno insediare i consigli di amministrazione e i comitati scientifici e i direttori dovranno rimbocarsi le maniche per sviluppare politiche di tutela e valorizzazione dei beni sotto la loro custodia, inserendole all'interno di strategie di integrazione con il territorio. Non dovranno, inoltre, disdegnare il reperimento di risorse private attraverso campagne di fundraising.

«Con queste venti nomine di così grande levatura scientifica internazionale - ha commentato il ministro dei Beni culturali, Dario Franceschini - il sistema museale volta pagina e recupera un ritardo di decenni, ponendo le basi per una sua modernizzazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un tedesco agli Uffizi. Nella Galleria di Firenze Antonio Natali sarà sostituito da Eike Schmidt, 47 anni, esperto di arte fiorentina di fama internazionale

I neo direttori**GALLERIA BORGHESE (Roma)****ANNA COLIVA - 62 anni - storica dell'arte**

Bolognese, si è laureata con Argan. Dal 1980 è funzionario del ministero dei Beni culturali. Nel 2013 le è stata conferita la Légion d'Honneur.

GALLERIE DEGLI UFFIZI (Firenze)**EIKE SCHMIDT - 47 anni - storico dell'arte**

Tedesco, si è laureato ad Heidelberg. Ha lavorato a lungo in Italia. Dal 2008 al 2009 ha lavorato a Londra da Sotheby's.

GALLERIA NAZIONALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA**CRISTIANA COLLU - 46 anni - storica dell'arte**

Nata a Cagliari, dove si è laureata. Dal 2012 al 2015 ha diretto il Mart di Trento e Rovereto.

GALLERIE DELL'ACCADEMIA DI VENEZIA**PAOLA MARINI - 63 anni - storica dell'arte**

Nata a Verona, si è laureata con lode a Bologna. Dal 1994 dirige i Civici musei d'arte di Verona.

MUSEO DI CAPODIMONTE (Napoli)**SYLVAIN BELLENGER - 60 anni - storico dell'arte**

Francese, laureatosi a Parigi in filosofia, si è specializzato in storia dell'arte alla Sorbonne.

PINACOTECA DI BRERA (Milano)**J. BRADBURN - 59 anni - museologo e manager**

Ha studiato a Londra, Amsterdam e Los Angeles. Dal 2006 al 2015 è stato il direttore della Fondazione Palazzo Strozzi a Firenze.

REGGIA DI CASERTA**MAURO FELICORI - 63 anni - manager culturale**

Nato a Bologna, dove, laureatosi in filosofia, si

è specializzato in economia della cultura e politiche culturali.

GALLERIA DELL'ACCADEMIA DI FIRENZE**CECILIE HOLLBERG - 48 anni - storica e manager**

Tedesca, dal 2010 ha diretto lo Städtisches Museum di Brunswick.

GALLERIA ESTENSE (Modena)**MARTINA BAGNOLI - 51 anni - storica dell'arte**

Nata a Bolzano, si è laureata in storia dell'arte a Cambridge. Dal 2003 lavora al Walters Art Museum di Baltimora.

GALLERIE NAZIONALI DI ARTE ANTICA (Roma)**FLAMINIA G. SANTORI - 47 anni - storica dell'arte**

Nata a Roma, dove si è laureata e specializzata alla Sapienza. Dal 2008 lavora presso il Vizcaya Museum and Gardens di Miami, in Florida.

GALLERIA DELLE MARCHE (Urbino)**PETER AUFREITER - 40 anni - storico dell'arte**

Austriaco, si è laureato a Vienna. Dal 2010 è direttore del Dipartimento mostre, prestiti e depositi del Museo Belvedere di Vienna.

GALLERIA DELL'UMBRIA (Perugia)**MARCO PIERINI - 49 anni - storico dell'arte**

Nato a Siena, ha compiuto gli studi a Siena, dove si è laureato in estetica. Dal 2010 al 2014 ha diretto la Galleria civica di Modena.

MUSEO NAZIONALE DEL BARGELLO (Firenze)**PAOLA D'AGOSTINO - 43 anni - storica dell'arte**

Nata a Napoli, studi in storia dell'arte moderna. Dal 2009 al 2013 Senior research Associate al Metropolitan di New York.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI NAPOLI**PAOLO GIULIERINI - 46 anni - archeologo**

Nato a Cortona, studi in archeologia ed etruscologia. Dirige l'Accademia Etrusca di Cortona.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI REGGIO CALABRIA**CARMELO MALACRINO - 44 anni - archeologo**

Nato a Catanzaro, si è laureato in architettura a Firenze e ha conseguito una specializzazione alla Scuola archeologica di Atene.

MUSEO ARCHEOLOGICO DI TARANTO**EVA DEGLI'INNOCENTI - 39 anni - archeologa**

Nata a Pistoia, si è laureata a Pisa. Dal 2013 è direttrice del Servizio dei beni culturali della Comunità dei Comuni della Bretagna.

PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM**GABRIEL ZUCHTRIEGEL - 34 anni - archeologo**

Tedesco, si è laureato in Archeologia classica a Berlino. Numerosi scavi in Italia e all'estero.

PALAZZO DUCALE DI MANTOVA**PETER ASSMANN - 61 anni - storico dell'arte**

Austriaco, ha studiato a Innsbruck. Dal 2002 al 2012 guida l'associazione dei musei austriaci.

PALAZZO REALE DI GENOVA**SERENA BERTOLUCCI - 48 anni - storica dell'arte**

Nata a Camogli, laurea a Genova. Dal 2010 guida Villa Carlotta, Giardino botanico sul lago di Como.

POLO REALE DI TORINO**ENRICA PAGELLA - 58 anni - storica dell'arte**

Nata a Ivrea, si è laureata a Torino e dottorata a Milano. Dal 2003 è direttore del Palazzo Madama e Borgo Medievale di Torino.

